Dal diario manoscritto "Miscelanea Veritas" (1815-1840) del concittadino Francesco Procaccini ricaviamo le seguenti notizie dei fatti occorsi quasi due secoli fa a Montenovo, era il sabato 5 dicembre 1840: "*Q.ta Notte ha Partorito Fran.ca Moglie di Giosafat Nepote del Attuale Abbate D.n Luigi Giacchini Fece Venire il di Lui Fratello D.n Ambrogio in oggi Paroco nelle Fratte per Battezzarlo, ove gli pose il Nome di Sturmio, lo descritto .....* ". Per chi ha difficoltà a leggere la prosa del primo Ottocento del diario di Procaccini, sciogliamo qualche abbreviazione e diamo qualche interpretazione a parole desuete: "Q.ta" sta per questa, "Fran.ca" sta per Francesca, "D.n" sta per don, "Paroco" sta per parroco, "nelle Fratte" sta per Fratterosa, "lo descritto ....." sta per l'ho descritto con tanti punti di sospensione che sottintendono tutta la perplessità di Procaccini per quel nome tanto singolare (Sturmio) imposto al neonato. Certo che il nome del padre non lo era di meno (Giosafat).

Chiara Fiorani